

Due colonne di veicoli si intersecano sul piazzale bloccandolo

# Cambiano dopo due ore le norme del traffico al Flaminio

## Piano regolatore a trattativa privata?

Nelle ultime 48 ore la questione del piano regolatore di Roma galoppa a briglia sciolta, anzi, si direbbe, sta precipitando. Questa è l'impressione che si ricava dalla lettura del nuovo corsivo pubblicato ieri dal «Avanti!» e dal contemporaneo articolo di Giulio Tirincanti sul «Messaggero». Si riparla inoltre l'impressione che il precipitare della situazione sia stato provocato dalle rivelazioni pubblicate sul «Paese» da Giovanni Costa, circa l'accordo che sarebbe stato raggiunto in sede politica fra Sullò e i suoi amici della «Base» (d.c. ed alcuni esponenti del Psi. Se si vuole varare in questo modo, e prima ancora delle elezioni, il centro-sinistra a Roma, dobbiamo dire che si comincia male. Ma andiamo con ordine.

I fatti nuovi sono due. Uno, assai grosso, ce lo fornisce Tirincanti. L'altro, anch'esso di notevoli dimensioni, riguarda l'«Avanti!» e i dirigenti della Federazione comunista romana. Tirincanti, dunque, ha scritto ieri sul «Messaggero» la conferma di ciò che Costa aveva rivelato due giorni prima sul «Paese». Dunque è vero: la commissione dei cinque non sta assistendo all'Ufficio del piano regolatore a intraprendere nel vecchio progetto vincoli più efficienti partendo dalle modifiche suggerite dal Consiglio superiore dei LL.PP. No, i cinque stanno preparando a tempo di record un piano nuovo del quale Tirincanti, evidentemente diventato ufficialmente, ci annuncia alcune «caratteristiche». La cosa è sbalorditiva. Anzitutto perché dal punto di vista tecnico non sembra possibile che dei professionisti seri abbiano la pretesa di preparare in poche settimane, in secondo luogo, perché si avrebbe l'intenzione di fare adottare tale nuovo piano al commissario straordinario. Procedura mostruosa giuridicamente, che potrà essere garantita, o almeno, in parte, dal Comune di Roma in terzo luogo, perché è inammissibile sottrarre la decisione sul piano regolatore, cioè sull'avvenire della città, all'unico organo responsabile dal punto di vista politico, cioè il Consiglio comunale che sarà eletto il 10-11 giugno.

Tutto questo per Tirincanti non esiste, per lui il nuovo piano della commissione dei cinque «offriva una garanzia» perché esso non sarà «troppo diverso» da quello che egli stesso auspica. E questo sembra l'essenziale a Tirincanti. Il nuovo Consiglio comunale potrà limitarsi a mettere lo spolverino su questo sigillo del dott. Diana.

Non meno singolare è la posizione dell'«Avanti!», cioè del Psi. «Giovani» Tirincanti ha scritto che i socialisti non possono approvare che il piano rielaborato dai cinque, e che il piano regolatore è un atto fondamentale della vita cittadina che gli compete. Perciò l'«Avanti!» chiedeva al Governo di intervenire per tutelare la salvaguardia dei vincoli che sta elaborando la commissione dei cinque. Ma ciò può avvenire in un solo modo: facendo adottare ai vincoli dal Consiglio comunale, un organo in grado di garantire che ciò sarebbe soltanto la premessa e l'impegno alla integrale rielaborazione del piano (e nella vieta che ciò avvenga nello stesso mese di luglio).

Ma ieri l'«Avanti!» ha pubblicato un altro corsivo, dal quale risulta che la posizione dei socialisti, nello spazio di 24 ore, è sostanzialmente mutata in seguito all'incontro di una delegazione della Federazione romana del Psi con il ministro del LL.PP. In sostanza i dirigenti socialisti romani sono stati convinti dall'on. Sullò a rimangiarsi ciò che l'«Avanti!»

aveva affermato il giorno prima in difesa delle inviolabili prerogative del Consiglio comunale. La stupefacente conclusione cui essi sono giunti è che il commissario Diana può benissimo adottare il piano regolatore, e che i commissari dei cinque, perché ciò non limiterebbe per nulla la libertà e la sovranità del Consiglio comunale.

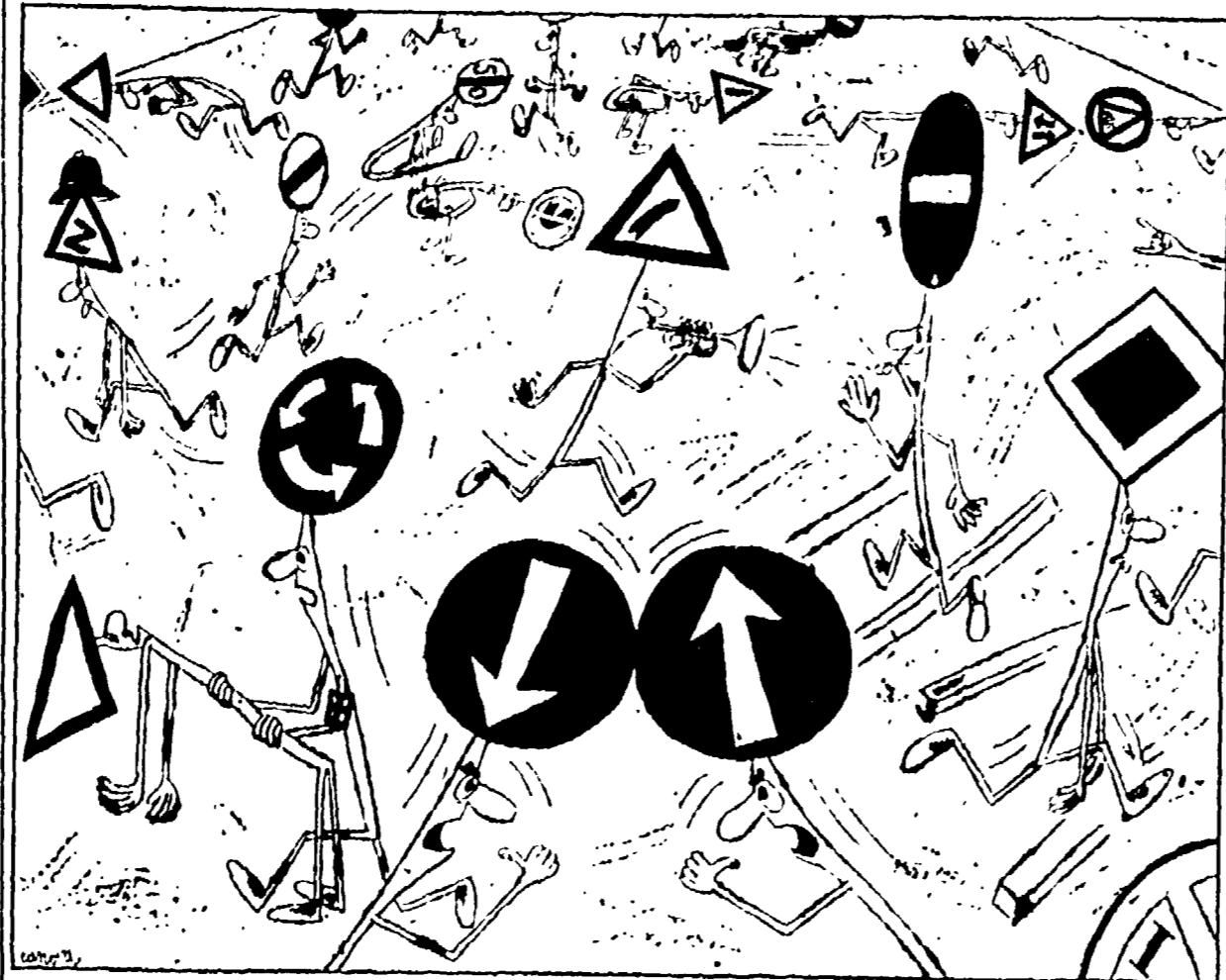
A questo punto i socialisti sono giunti sulla stessa linea del «Messaggero» e di Tirincanti tranne che in un punto: essi parlano ancora di piano modificato dalle osservazioni del Ministero dei LL.PP., mentre Tirincanti parla senz'altro di un piano nuovo.

Non si può escludere però che, se lo scacco continentale di questo passo, la differenza sia presto cancellata da un altro corsivo dell'«Avanti!».

Ciò che sta avvenendo è insieme grave e incredibile. Noi abbiamo indicato, in tempo utile, l'unica via formalmente consentita, e cioè quella di un ragionevole: convocare al più presto le elezioni, rispettando la legge e il metodo democratico, e ciò poteva essere fatto per la fine di questo mese d'aprile in modo da dare al nuovo Consiglio eletto il tempo per deliberare sulle modifiche suggerite dal Ministero dei LL.PP., salvo il diritto di elaborare successivamente una variante generale del piano, cioè il nuovo piano di cui, per maggior sicurezza, abbiamo proposto la proroga della legge di salvaguardia estesa anche ai vincoli derivanti dalle osservazioni del ministero.

E adesso c'è perfino chi cerca di dare a noi la responsabilità dell'aver suggerito un pericoloso pasticcio che si sta compiendo sotto il segno, mi si consenta di ripeterlo, dell'autoritarismo e della superficialità.

Le responsabilità sono state, fino a ieri, tutte della D.C. e dei fascisti suoi alleati. La D.C. è responsabile del piano Ciocchetti. La D.C. è responsabile perché i suoi ministri dei lavori pubblici hanno lasciato passare più di due anni prima di pronunciarsi su quel piano vergognoso, e dei fascisti suoi alleati. La D.C. è responsabile perché i suoi ministri dei lavori pubblici hanno lasciato passare più di due anni prima di pronunciarsi su quel piano vergognoso, e dei fascisti suoi alleati. La D.C. è responsabile perché i suoi ministri dei lavori pubblici hanno lasciato passare più di due anni prima di pronunciarsi su quel piano vergognoso, e dei fascisti suoi alleati.



La sarabanda dei segnali al Flaminio, vista dal nostro Canova



Un'immagine del caos provocato dalla nuova «disciplina»

## Mentre affiggevano manifesti all'Appio

# Tre giovani aggrediti da squadrace missine

Una trentina di teppisti armati di catene - Un solo arresto - Incredibile versione della polizia - Sdegno nel quartiere

A pochi giorni dalla provocazione del Brancaccio, alcune decine di teppisti fascisti hanno aggredito tre compagni che si trovavano a manifestare all'Appio. L'azione squadristica - evidentemente preordinata - si è svolta l'altra notte in via Cive. Il gruppo dei fascisti è piovuto sulla lista del MSI. Dopo poco più di una settimana, si tramuta in un'aggressione in rissa, scagliando un gruppo di teppisti che si sentivano incoraggiati a ripetere le loro «prodezze». E questo il clima che la questura di Roma intende creare per le elezioni?

L'aggressione dei fascisti ha provocato notevole sdegno nel quartiere. Gli antifascisti stanno prendendo iniziative per protestare e per impedire il ripetersi degli episodi di teppismo fascista.

Il gruppo dei fascisti è piovuto sulla lista del MSI. Dopo poco più di una settimana, si tramuta in un'aggressione in rissa, scagliando un gruppo di teppisti che si sentivano incoraggiati a ripetere le loro «prodezze». E questo il clima che la questura di Roma intende creare per le elezioni?

L'aggressione dei fascisti ha provocato notevole sdegno nel quartiere. Gli antifascisti stanno prendendo iniziative per protestare e per impedire il ripetersi degli episodi di teppismo fascista.

La prima riunione tra le parti avrà luogo mercoledì 2 maggio alle ore 10. I sindacati sono stati sospesi. La decisione è stata presa dai sindacati dopo che è pervenuta loro una convocazione da parte della Fedetram.

La prima riunione tra le parti avrà luogo mercoledì 2 maggio alle ore 10. I sindacati sono stati sospesi. La decisione è stata presa dai sindacati dopo che è pervenuta loro una convocazione da parte della Fedetram.

**Domani**

**Ingrao e Natoli al Brancaccio**

Domani alle 10, nel cinema Brancaccio, si svolgerà la manifestazione per l'apertura ufficiale della campagna elettorale del Pri Romano, della segreteria del Partito, e il compagno Aldo Natoli, capalista per il Campidoglio. Presiederà il compagno Paolo Bufalini, segretario della Federazione.

«Oggi un comizio elettorale» svolgerà presso la sezione comunista della Mabilia. Parteciperà il compagno Corrado Fieschi.

**A S. Giovanni**

**Foa e Morgia al comizio del 1. Maggio**

I lavoratori romani e quelli dei comuni della provincia si accingono a festeggiare il Primo Maggio. San Giovanni, martedì mattina alle 10, si svolgerà il comizio centrale; parlerà il segretario della CGIL Vittorio Foa, presiederà il segretario responsabile della C.d.L. compagno Teodoro Morgia.

Dalla Camera del Lavoro sono stati designati gli oratori: decine di comuni della provincia.

**I vincitori di Agnano**

**Sorridono ai milioni**

Litiana e Giulio Blecheri, i coniugi genovesi, hanno ritirato ieri mattina in una banca dell'Eni 150 milioni vinti alla lotteria di Agnano. «Per il momento non abbiamo progetti particolari» hanno detto ai cronisti - non sappiamo come investiremo tutto il denaro. Ci penseremo un po'. In giornata, marito e moglie sono ripartiti da Termini con l'assegno in tasca: trascorreranno un breve periodo di vacanze sulla costa amalfitana.



Con una revolverata al cuore

# Gioielliere si uccide per una lite d'amore



Ragazza si avvelena perché negano la licenza al fidanzato militare

Una parente del gioielliere piange nell'apprendere la notizia del suicidio sotto il portone di via Giulio Romano 29

Un posteggiatore «abusivo» ha ucciso a gambe all'aria un gioielliere di via Giulio Romano 29. Il gioielliere, che aveva 45 anni, si è ucciso con una revolverata al cuore. La notizia è giunta in un momento di grande commovente dolore per la famiglia. La moglie, che ha 35 anni, è rimasta in stato di choc. Una sorella, che ha 30 anni, si è avvelenata con un bicchierino di acido.

Il gioielliere non ha fatto scendere la porta di casa. Ha chiuso a chiave la porta di casa. Ha chiuso a chiave la porta di casa. Ha chiuso a chiave la porta di casa.

**Guidatore inesperto**

**Parte l'auto: 4 tassisti gambe all'aria**

Un posteggiatore «abusivo» ha ucciso a gambe all'aria un gioielliere di via Giulio Romano 29. Il gioielliere, che aveva 45 anni, si è ucciso con una revolverata al cuore. La notizia è giunta in un momento di grande commovente dolore per la famiglia. La moglie, che ha 35 anni, è rimasta in stato di choc. Una sorella, che ha 30 anni, si è avvelenata con un bicchierino di acido.

# Defenuto muore per un infarto

Era in carcere per decine di rapine - Da anni soffriva di disturbi cardiaci

Oreste Corradi, un detenuto di 68 anni, può essere condannato come autore di clamorose rapine e ucciso ieri in una corsia del reparto cardiologico del S. Camillo per un infarto. L'uomo si trovava ricoverato nell'ospedale fin dal 2 febbraio perché soffriva di cardiopatia e di arteriosclerosi.

Oreste Corradi è un nome molto noto nel mondo dei ladri e dei poliziotti. Nel 1950 era tornato a Regina Coeli perché la Mobile lo aveva denunciato per associazione a delinquere. La rapina aggravata è tentata fuori.

In precedenza Corradi aveva fatto parlare di sé le cronache dei giornali. Nel 1950 era stato arrestato per la prima volta per un infarto. La vita nel carcere si costò un progressivo peggioramento di arteriosclerosi.

Oreste Corradi è un nome molto noto nel mondo dei ladri e dei poliziotti. Nel 1950 era tornato a Regina Coeli perché la Mobile lo aveva denunciato per associazione a delinquere. La rapina aggravata è tentata fuori.

**Comitati elettorali**

Oggi alle ore 18 in Federazione, comitato elettorale Abbigliamento-Tegoli.

Oggi alle ore 18 in Federazione, comitato elettorale Abbigliamento-Tegoli.

# Piccola cronaca

**IL GIORNO**

Oggi sabato 28 aprile (113.271). Onomastico: Vitale e Valter. Il sole sorge alle 5.15, tramonta alle 19.24. Luna nuova il 4 maggio.

**BOLLETTINI**

Demografici. Nati maschi 50 e femmine 123. Nati morti 2. Morti maschi 23 e femmine 23. Quali 12 minori di 2 anni. Morti 115.

**MONDO PICCOLO**

ALLO ZOO

Oggi avrà inizio allo Zoo la manifestazione organizzata dall'ENEL per il mondo piccolo. Ai bambini sono riservate molte gare sportive e rappresentazioni di arte varia. Alle gare possono partecipare tutti i piccoli dai 5 ai 12 anni. Per informazioni rivolgersi in via Nizza 162, tel. 850.641.

**LA ROMA NORD**

**IL 1 MAGGIO**

Sulla ferrovia Roma-Civitavecchia-Viterbo martedì 1. maggio sarà osservato il seguente servizio ridotto. Partenze per Viterbo: ore 8.50, 13.22, 17.21, 19.25. Partenze per Civitavecchia: ore 8.58, 13.30, 17.28, 19.32. Partenze per Roma: ore 8.58, 13.30, 17.28, 19.32. Partenze da Civitavecchia: ore 8.50, 13.22, 17.21, 19.25. Partenze da Viterbo per Roma: ore 8.58, 13.30, 17.28, 19.32. Partenze da Civitavecchia.